C O P I A

Comunicata ai Capigruppo consigliari il Prot. n°	comunicata al Sig. Prefetto il Prot. n.°

COMUNE DI AMATRICE **Provincia di Rieti**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N 74 delibera *Data 23-06-2017*	**OGGETTO: SOLLECITO INTERVENTO GOVERNATIVO SU CRITICITÀ NORMATIVE NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELLA RICOSTRUZIONE. AGGIORNAMENTI ALLA DELIBERA 70 DEL 15\6\2017**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventitre** del mese di **giugno** alle ore **20:35**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PIROZZI SERGIO	SINDACO	P
CATENACCI PATRIZIA	VICE SINDACO	P
PORRO BRUNO	ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario **SIMONE LODOVISI**

Il Presidente Sig. **SERGIO PIROZZI**

in qualità di SINDACO

Dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

CHE altre importanti scosse si sono susseguite il 26 ed il 30 ottobre e il 18 gennaio 2017, rendendo ancora più difficile la situazione sul territorio comunale;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 e seguenti concernenti "*Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

PRESO ATTO che il Comune di Amatrice si trova ad affrontare una situazione critica non paragonabile con quella degli altri comuni interessati dal sisma, eccetto Accumoli e Arquata;

CHE Il Comune di Amatrice si trova ad affrontare una situazione critica non paragonabile con quella degli altri comuni interessati dal sisma, eccetto Accumoli e Arquata (si pensi che in questo Comune il 90 % degli edifici è stato classificato E o in zona rossa) ed il quadro normativo emerso dalle varie Ordinanze di Protezione Civile, dalle Ordinanze del Commissario per la Ricostruzione e dal DL 189/2016 e s.m.i. non risulta agevolare pienamente le criticità che questo Comune affronta quotidianamente;

CHE con precedente Delibera di Giunta Comunale n. 70 del 15/6/2017 sono stati proposte 13 priorit1a da indicare al Governo per la soluzione delle problematiche al fine del riavvio della normale vita quotidiana;

RITENUTO di dover sollecitare agli organi governativi una seconda serie di emendamenti alle norme vigenti nonché l'avvio di alcune attività che si rendono indispensabili per il riavvio della normale vita quotidiana nonché agevolare l'attività istituzionale dell'ente;

PRESO ATTO che la presente deliberazione è un atto a valenza strettamente politica e non richiede l'acquisizione dei pareri di cui all'art. 49 del TUEL 267/2000;

con votazione favorevole unanime

DELIBERA

DI RICHIEDERE al governo i seguenti interventi ulteriori:

1) Esclusione dalle regole del Pareggio di Bilancio delle somme pervenute in Donazione ai Comuni terremotati o, alternativamente, la scrittura di una regola ad hoc tra i principi contabili;

La gestione ordinaria di tali somme tramite le attuali regole della contabilità armonizzata creerebbero uno squilibrio contabile sul pareggio di bilancio.

2) Definizione del termine di erogazione del contributo di autonoma sistemazione oltre la fine dello stato di emergenza:
A normativa attuale non è chiaro in quali termini ed in quali modalità potrà essere ancora erogato il Contributo di Autonoma Sistemazione oltre il periodo di emergenza. Molti aventi diritto hanno rinunciato alle Strutture Abitative di Emergenza confidando nel prolungamento di tale contributo.

3) Prolungamento del termine dello stato di emergenza per i Comuni di cui all'allegato 1;

Col termine del periodo di emergenza verranno meno una serie di deroghe previste nelle ordinanze che sono indispensabili, a titolo esemplificativo, per la realizzazione delle SAE, per autorizzare lo straordinario ai dipendenti, per permettere agevolazioni rispetto alle ordinarie procedure di deposito progetti al Genio Civile e numerose altre attività in essere.

4) Sollecito all'ABI per l'avvio dei finanziamenti alle aziende necessari per il riavvio delle attività;
Diverse parti delle previsioni normative sui finanziamenti agevolati non risultano ancora applicabili né tantomeno risultano avviati percorsi agevolativi di anticipazione di somme da parte degli istituti bancari necessari per l'acquisto di beni ed attrezzature, tra l'altro in buona parte coperti da contributo pubblico a quietanza, indispensabili per il riavvio delle attività produttive.

DI DICHIARARE con successiva, favorevole ed unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

I L S I N D A C O

F.to SERGIO PIROZZI

I L S E G R E T A R I O

F.to SIMONE LODOVISI

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 24-06-2017 Reg. 790

lì

I L S E G R E T A R I O
F.to SIMONE LODOVISI

E' copia conforme all'originale
lì,

I L S E G R E T A R I O
SIMONE LODOVISI

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva
lì, 23-06-2017

☒ ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

☒ **Dichiarata immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 – del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

lì, 23-06-2017

I L S E G R E T A R I O
F.to SIMONE LODOVISI